N. 11416 Repertorio N. 5868 Raccolta

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

15 novembre 2023

L'anno duemilaventitré, il giorno quindici del mese di novembre,
in Milano, via Metastasio n. 5;
io sottoscritto FEDERICO MOTTOLA LUCANO Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale di riunione del Consiglio di Amministrazione della società:

"Technoprobe S.p.A."

con sede in Cernusco Lombardone (LC), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 2, capitale sociale euro 6.010.000,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Como-Lecco, al numero di iscrizione e codice fiscale 02272540135, Repertorio Economico Amministrativo n. 283619, con azioni negoziate presso Euronext Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Società**"),

tenutasi in data 14 novembre 2023

dando atto che detta riunione si è tenuta esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari, fatta precisazione che io notaio ero collegato da Milano (MI), via Metastasio n. 5.
Il presente verbale viene pertanto redatto, successivamente alla riunione consiliare, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.
La riunione si è svolta come segue.

* * * * *

Il giorno 14 novembre 2023, alle ore 11,16 mantiene la presidenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale, CRISTIANO ALESSANDRO CRIPPA, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale mi chiede di redigere il verbale della presente riunione, limitatamente al nono punto all'ordine del giorno, e dichiara:
- che il presente Consiglio di Amministrazione è stato convocato per il giorno 14 novembre 2023 alle ore 11.00, senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, bensì con partecipazione esclusivamente con mezzi di telecomunicazione, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, mediante avviso inviato agli aventi diritto, ai sensi di legge e di statuto;
- che del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente sono intervenuti:
-- Stefano Felici (Amministratore Delegato);
-- Alessandro Roberto Crippa (Vicepresidente);
-- Giulio Sirtori;
-- Anna Chiara Svelto;
-- Antonella Scaglia;

-- Paolo Enrico Dallacha';
- che del Collegio Sindacale sono intervenuti:
-- Carlo Bianco (Presidente);
-- Giorgio Corti;
-- Pierfrancesco Giordano;
- che è stata accertata, a cura del Presidente, l'identità e la legittimazione degli intervenuti.

Dichiara pertanto validamente costituito il presente Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sulle materie del seguente

ORDINE DEL GIORNO

"*9. Approvazione della relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2441, IV comma c.c. e deliberazioni in ordine al parziale esercizio della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. dall'Assemblea degli azionisti in data 6 aprile 2023, precisamente aumento di capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c. e conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*"

*** * * * ***

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno oggetto della presente verbalizzazione e ricorda che l'assemblea straordinaria in data 6 aprile 2023 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 c.c., una "*delega, da esercitarsi in una o più volte entro il 6 aprile 2028, per massimi nominali Euro 600.000,00 (seicentomila) oltre sovrapprezzo e mediante emissione di massime n. 60.000.000 (sessanta milioni) di azioni: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, nel rispetto dei criteri di legge e al fine di effettuare possibili operazioni di acquisizione anche mediante scambi azionari e/o similari operazioni che vedano coinvolti, quali destinatari, soggetti interessati all'ingresso nel capitale sociale di Technoprobe e, tra l'altro, a fornire un ulteriore sostegno al potenziale sviluppo di progetti strategici futuri, auspicabilmente anche di medio-lungo periodo, nonché per facilitare l'ingresso nella compagine societaria di primari investitori italiani ed esteri di elevato standing, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi*" (la "**Delega**").

A tale riguardo il Presidente rammenta inoltre che ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, c.c. "*Nelle società con azioni quotate in mercati regolamentati o negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione lo statuto può altresì escludere il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita*

relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali".

L'art. 6, comma 5, dello statuto sociale di Technoprobe prevede che "*Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione*".

Ai sensi dell'art. 2346, terzo comma, c.c., *"in mancanza di indicazione del valore nominale delle azioni, le disposizioni che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse"*.

L'odierno Consiglio di Amministrazione è stato convocato, pertanto, per dare esecuzione parziale alla Delega, deliberando di aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo di Euro 384.744.524,94 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di numero 52.260.870 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare (l'"**Aumento di Capitale**"). Il numero di azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rappresenterà l'8,70% del numero di azioni attualmente emesse, nell'alveo del dettato dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, c.c.

Le azioni ordinarie di nuova emissione verrebbero emesse con esclusione del diritto di opzione in quanto riservate in sottoscrizione a Teradyne International Holdings B.V., società controllata da Teradyne Inc., nell'ambito del più ampio accordo strategico con quest'ultima, che prevede: (i) l'acquisizione da parte della Società di tutte le attività riguardanti il ramo di azienda "Device Interface Solutions (DIS)" di Teradyne Inc.; (ii) la sottoscrizione dell'aumento di capitale oggetto dell'odierna proposta; (iii) la sottoscrizione di un accordo volto a disciplinare una *partnership* finalizzata ad accelerare la crescita reciproca. Il tutto come meglio descritto in dettaglio nella relazione illustrativa oggetto di odierna approvazione.

Il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione sarà pari ad Euro 7,362 calcolato sulla base della media ponderata dei prezzi di quotazione nei tre mesi precedenti alla data del 7 novembre 2023 (i.e. ossia alla data di sottoscrizione degli accordi vincolanti con Teradyne Inc., come previsto dagli stessi).

Al fine di illustrare, *inter alia*, le motivazioni e le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito al criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, nonché al prezzo stesso, è stata predisposta la relazione prevista dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c. e dall'art. 72 e dell'Allegato 3A, Schemi 2 e 3, del Regolamento Emittenti. Una bozza di tale relazione, completa di tutte le informazioni rilevanti, è stata preventivamente trasmessa alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A., al fine del rilascio della propria relazione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c.

La Società non si trova in alcuna delle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c. e il capitale è interamente sottoscritto e versato.

Il Presidente mi chiede pertanto di dare lettura, in primo luogo, della proposta di approvazione della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c. e, in secondo luogo, della proposta di parziale esecuzione della Delega.
La prima proposta di deliberazione è la seguente:
"Il Consiglio di Amministrazione di Technoprobe S.p.A.
- vista la bozza di Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c.;

DELIBERA

*di approvare la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nel testo che si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**"."*
Il Presidente apre quindi la discussione.
Non essendo formulati interventi, la proposta viene messa ai voti.
Al termine della votazione, il Presidente dà atto che la proposta di deliberazione è approvata all'unanimità.

* * *

A questo punto il Presidente dà conferma di aver informato per le vie brevi la società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. che il Consiglio di Amministrazione ha testè approvato il testo della Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., in un testo conforme a quello già preventivamente trasmesso in bozza.
La riunione viene temporaneamente sospesa alle ore 11.38, al fine di dar modo alla società di revisione di sottoscrivere e trasmettere la propria relazione.
Riprende la riunione alle ore 11.59.
Il Presidente mi trasmette copia firmata della relazione della società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., che ha appena ricevuto e che mi chiede di allegare al presente verbale.
Il Presidente informa i presenti del contenuto della suddetta relazione, che conferma la corrispondenza tra il prezzo di emissione dell'Aumento di Capitale e il "valore di mercato" delle azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c.
Mi chiede infine di dare lettura della seconda proposta di deliberazione.
La seconda proposta di deliberazione è la seguente:
"Il Consiglio di Amministrazione di Technoprobe S.p.A.
- preso atto della Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo c.c.;
- preso atto dell'attestazione resa dal Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 6.010.000,00 è interamente sottoscritto e versato;
*- preso atto della relazione rilasciata dalla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A., ai sensi dell'art 2441, comma 4, secondo periodo, c.c. e dell'art. 158 del D.Lgs. 58/98, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "**B**";*

DELIBERA

(A) di approvare, nel suo complesso, secondo le condizioni e modalità descritte nella Relazione Illustrativa, l'operazione;
(B) di dare parziale esecuzione alla delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile,

dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 6 aprile 2023 e, per l'effetto, di aumentare il capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., per un importo di Euro 384.744.524,94 (trecentoottantaquattromilionisettecentoquarantaquattromilacinquecentoventiquattro virgola novantaquattro) comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 52.260.870 (cinquantaduemilioniduecentosessantamilaottocentosettanta) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione a Teradyne International Holdings B.V. e da eseguire entro il 30 (trenta) ottobre 2024 (duemilaventiquattro) ad un prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo, pari ad Euro 7,362 (sette virgola trecentosessantadue), sulla base ed in conformità di quanto riportato nella Relazione Illustrativa allegata al verbale consiliare;

(C) di stabilire che la delega ex art. 2443 c.c. conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione con delibera del 6 aprile 2023 rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti;

(D) con riferimento al prezzo di emissione, di prevedere che l'aumento di capitale avverrà nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 0,01 (zero virgola zero uno) per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo;

(E) di inserire nell'art. 6 del vigente statuto sociale la clausola transitoria il cui testo risulta trascritto nella Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo c.c.;

(F) di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra di loro, ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati nei limiti di legge ogni più ampio potere e facoltà, senza esclusione alcuna per provvedere a quanto necessario per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte e stabilire in genere termini, condizioni e modalità dell'operazione, ivi compresi i poteri:

- di ricevere le dichiarazioni di sottoscrizione delle azioni, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale, richieste al fine dare efficacia alle deliberazioni e per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge;

- porre in essere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi incluso il potere di sottoscrivere e presentare tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale e di compiere ogni attività necessaria e/o opportuna per la sottoscrizione del deliberato aumento di capitale e per l'emissione delle azioni;

- per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta richieste in dipendenza delle deliberazioni assunte e dell'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale, nonché il potere di fare luogo al deposito presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 c.c. del testo di statuto sociale aggiornato nell'entità del capitale sociale e del

numero delle azioni e dell'attestazione di cui all'art. 2444 c.c., compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa e nel rispetto della sua sostanza tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione, ovvero fossero imposte o suggerite dal definitivo quadro normativo, il tutto con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno e con promessa fin d'ora di rato e valido;

- definire e sottoscrivere ogni atto necessario al fine di dare corso all'aumento di capitale, compiere tutti gli atti e negozi necessari e opportuni ai sensi della normativa vigente ai fini dell'emissione delle azioni ordinarie, e del conseguente aumento di capitale, ivi inclusi la predisposizione, sottoscrizione e presentazione di ogni dichiarazione, atto, comunicato al mercato o documento richiesto dalle competenti Autorità, nonché la gestione dei rapporti con gli organi e le Autorità competenti e la richiesta e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e approvazioni necessarie per il buon esito dell'operazione;

- rendere esecutive, a norma di legge, le adottate deliberazioni, determinandone i tempi di attuazione, stabilire la data di emissione delle azioni, fissare, integrare e meglio precisare i termini e modalità dell'emissione delle azioni, compresa la facoltà di determinare le modalità di sottoscrizione, ove non già stabilite dalla presente deliberazione o da delibere integrative;

- predisporre, presentare, ricevere e sottoscrivere ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione deliberata, e sottoscrivere ogni atto, contratto, comunicazione o altro documento necessario e/o opportuno per il perfezionamento dell'operazione."

Il Presidente apre quindi la discussione.

Non essendovi interventi, la proposta viene messa ai voti.

Al termine della votazione, il presidente dà atto che la proposta di deliberazione è approvata all'unanimità.

* * *

La riunione del Consiglio di Amministrazione termina alle ore 12.05.

A richiesta del Presidente, si allegano al presente verbale:

"A" Relazione illustrativa degli amministratori ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, c.c.

"B" Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, c.c.

"C" Statuto sociale aggiornato a quanto sopra deliberato.

*** * ***

Copie e Trattamento dati personali.

Il Presidente ha preso atto che il notaio è tenuto a rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta, copie, estratti e certificati del presente atto.

Il Presidente ha autorizzato il notaio a inviare, anche attraverso la piattaforma di condivisione documentale dello studio notarile, copie, estratti e certificati del presente atto e dei relativi adempimenti, unitamente ai dati personali in essi contenuti, alla stessa Società, nonché ai professionisti e/o rappresentanti da essa indicati.

I dati personali sono trattati per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile sul sito internet e nei locali dello studio

notarile.
Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 9,10 di questo giorno quindici novembre duemilaventitré.
Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di quattro fogli ed occupa sette pagine sin qui.
Firmato Federico Mottola Lucano

SPAZIO ANNULLATO

Allegato " A " all'atto
in data 15-11-2023
n. 11416/5868 rep.

TECHNOPROBE

Technoprobe S.p.A.
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2
23870, Cernusco Lombardone (LC) - Italy
www.technoprobe.com

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Technoprobe S.p.A. (la "Società" o "Technoprobe"), redatta ai sensi dell'art. 72 e dell'Allegato 3A, Schemi 2 e 3, del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, (il "Regolamento Emittenti"), sull'esercizio della delega *ex* art. 2443 c.c. per l'aumento di capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c.

Premessa

Con delibera del 6 aprile 2023 l'assemblea straordinaria degli azionisti della Technoprobe S.p.A. ("**Technoprobe**" o la "**Società**") ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile ("**c.c.**"), *inter alia*, "*la delega, da esercitarsi in una o più volte entro il 6 aprile 2028, per massimi nominali Euro 600.000,00 (seicentomila) oltre sovrapprezzo e mediante emissione di massime n. 60.000.000 (sessanta milioni) di azioni: (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, nel rispetto dei criteri di legge e al fine di effettuare possibili operazioni di acquisizione anche mediante scambi azionari e/o similari operazioni che vedano coinvolti, quali destinatari, soggetti interessati all'ingresso nel capitale sociale di Technoprobe e, tra l'altro, a fornire un ulteriore sostegno al potenziale sviluppo di progetti strategici futuri, auspicabilmente anche di medio-lungo periodo, nonché per facilitare l'ingresso nella compagine societaria di primari investitori italiani ed esteri di elevato standing, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi*" (la "**Delega**").

Nell'ambito della predetta facoltà, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha altresì attribuito all'organo amministrativo, tra l'altro, "*ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, i destinatari dell'offerta, l'ammontare complessivo dell'offerta, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo)*".

Ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, c.c. "*Nelle società con azioni quotate in mercati regolamentati o negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione lo statuto può altresì escludere il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori,*

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali".

L'art. 6, comma 5, dello Statuto Sociale di Technoprobe prevede che *"Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione".*

Ai sensi dell'art. 2346, terzo comma, c.c., *"in mancanza di indicazione del valore nominale delle azioni, le disposizioni che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse".*

In relazione a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare parzialmente la suddetta Delega deliberando di aumentare il capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo di Euro 384.744.524,94 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di numero 52.260.870 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione a Teradyne International Holdings B.V. ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari ad Euro 7,362 e da sottoscriversi entro il 30 ottobre 2024 (l'**"Aumento di Capitale"**).

La Delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti.

Alla data della presente relazione (la **"Relazione"**) il capitale sociale di Technoprobe è pari a Euro 6.010.000,00 suddiviso in complessive n. 601.000.000 azioni prive di valore nominale. Le azioni di Technoprobe sono quotate su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'Aumento di Capitale comporterà l'emissione di nuove n. 52.260.870 azioni della Società che, sommate a quelle già in circolazione, determinerà l'incremento a n. 653.260.870 del totale delle azioni emesse dalla stessa. Il numero di azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rappresenterà l'8,70% del numero di azioni attualmente emesse.

Le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie di Technoprobe e avranno godimento regolare; esse dovranno essere integralmente liberate al momento della loro sottoscrizione al prezzo per azione determinato secondo i criteri specificati nel successivo Paragrafo 4.

Le azioni di nuova emissione sono riservate in sottoscrizione esclusivamente a Teradyne International Holdings B.V. e saranno ammesse automaticamente alla negoziazione su Euronext Milan, al pari delle altre azioni ordinarie di Technoprobe, senza necessità di pubblicare un prospetto informativo di offerta al pubblico e/o di quotazione, in virtù delle esenzioni previste dall'art. 1, comma 4, lett. b) e comma 5, lett. a), del Regolamento (UE) 2017/1129 (il **"Regolamento Prospetti"**).

L'Aumento di Capitale potrà essere eseguito entro il termine finale di sottoscrizione del 30 ottobre 2024.

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

Technoprobe S.p.A.
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2
23870, Cernusco Lombardone (LC) - Italy
www.technoprobe.com

Pertanto, la Relazione è redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società al fine di illustrare:

- **le motivazioni per le quali il Consiglio di Amministrazione intende procedere con l'esercizio parziale della Delega e, per l'effetto, deliberare l'Aumento di Capitale;**
- **le modalità di determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'esercizio della Delega (il "Prezzo"); nonché**
- **le ulteriori informazioni richieste dall'art. 72 e dall'Allegato 3A, Schemi 2 e 3, del Regolamento Emittenti.**

1 MOTIVAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA DELEGA, DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE, NONCHÉ RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

La prospettata operazione si inserisce nell'ambito di un più ampio accordo strategico con Teradyne Inc., che prevede:

(i) **l'acquisizione da parte di Technoprobe di tutte le attività riguardanti il ramo di azienda di Teradyne Inc. noto come *"Device Interface Solutions (DIS)"*, nelle diverse giurisdizioni nelle quali gli *asset* sono dislocati a livello mondiale (l'"Acquisizione del Ramo");**

(ii) **l'acquisizione da parte di Teradyne Inc., tramite la controllata Teradyne International Holding B.V., di una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Technoprobe pari al 10% (*fully diluted*), da effettuarsi, per una percentuale pari all'8% tramite l'Aumento di Capitale e per una percentuale pari al 2% tramite la vendita da parte di T-PLUS S.p.A. ("T-PLUS") di azioni Technoprobe di sua titolarità (la "Vendita Azioni");**

(iii) **la sottoscrizione di un accordo volto a disciplinare una *partnership* finalizzata ad accelerare la crescita reciproca, tramite l'acquisizione di nuove quote di mercato, attraverso una *roadmap* condivisa, lo sviluppo congiunto di tecnologia e attività di *co-marketing* (la "*Partnership*").**

Teradyne Inc. è stata fondata nel 1960 con sede legale in North Reading (Stati Uniti D'America) ed è una società *leader* a livello mondiale nella fornitura di tester automatizzati e soluzioni robotiche. I sistemi di test automatici di Teradyne sono utilizzati per testare semiconduttori, prodotti wireless, sistemi di archiviazione dati e complessi sistemi elettronici in molti settori, tra cui l'elettronica di consumo, il wireless, l'industria automobilistica, l'informatica, le comunicazioni, e l'industria aereospaziale e della difesa. Le azioni di Teradyne sono quotata al mercato Nasdaq. Nell'esercizio 2022 Teradyne ha generato un fatturato di circa USD 3,2 miliardi e attualmente ha una capitalizzazione di mercato di circa USD 13,1 miliardi.

In data 5 settembre 2023 Teradyne Inc. e Technoprobe hanno sottoscritto una lettera di intenti non vincolante (la "LOI"), nella quale hanno delineato i termini generali dell'Acquisizione del Ramo, dell'Aumento di Capitale, della Vendita Azioni e della *Partnership*. Nell'ambito delle seguenti interlocuzioni, T-PLUS ha manifestato la disponibilità a partecipare alla complessiva transazione, mediante la Vendita Azioni.

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

Le parti hanno stabilito nella LOI che il prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale sarebbe stato pari alla media dai prezzi dell'azione Technoprobe, ponderata per volume, registrata nei tre mesi precedenti la data di sottoscrizione degli accordi vincolanti, mentre il prezzo della Vendita Azioni sarebbe stato pari al prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

In data 7 novembre 2023, Teradyne Inc., T-PLUS e Technoprobe hanno sottoscritto gli accordi vincolanti relativi all'Acquisizione del Ramo, all'Aumento di Capitale, alla Vendita Azioni e alla *Partnership*.

In particolare, l'accordo relativo all'Aumento di Capitale e alla Vendita Azioni (l'**"Accordo Stake"**) subordina la contestuale esecuzione delle due distinte operazioni (il **"Closing"**) alle seguenti condizioni sospensive (le **"Condizioni Sospensive"**):

(i) l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della normativa italiana *Golden Power*;

(ii) l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della normativa antitrust statunitense;

(iii) l'avvenuto avveramento (o, nel caso, rinuncia) alle condizioni sospensive relative all'Accordo di Acquisizione del Ramo;

(iv) al mancato verificarsi di un *Material Adverse Change* ai sensi dell'Accordo Stake.

L'Accordo Stake, oltre a disciplinare le modalità e i termini di esecuzione delle due distinte operazioni, contiene anche alcune pattuizioni parasociali intervenute tra T-PLUS e Teradyne, che prevedono, in estrema sintesi: (i) il diritto di Teradyne a nominare un membro nel Consiglio di Amministrazione di Technoprobe; (ii) poteri di veto su alcune operazioni ritenute suscettibili di danneggiare gli interessi di Teradyne (*i.e.* delisting della Società, eliminazione del voto maggiorato dallo Statuto, esecuzione di operazioni con parti correlate con parere negativo del competente Comitato); e (iii) un *lock-up* sulle azioni oggetto della Vendita Azioni per 36 mesi decorrenti dal Closing. Le informazioni di dettaglio in merito alle suddette pattuizioni parasociali sono state pubblicate ai sensi di legge.

La proposta di escludere il diritto di opzione nell'ambito dell'Aumento di Capitale trae origine, quindi, dalla volontà di dare corso al complessivo accordo strategico sopra illustrato, che prevede, tra l'altro, l'ingresso nella compagine azionaria della Società di Teradyne Inc. (tramite la controllata Teradyne International Holdings B.V.) tramite la sottoscrizione riservata dell'Aumento di Capitale (nonché tramite la Vendita Azioni, operazione che, tuttavia, non è oggetto della presente Relazione).

Le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale non sono destinate alla riduzione ovvero al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario e consentiranno a Techoprobe di dar seguito all'implementazione della sua strategia di crescita, confermando la costante focalizzazione della Società anche sulla crescita per linee esterne.

A seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale e della Vendita Azioni: (i) T-Plus S.p.A. deterrà il 60,5% del capitale sociale di Technoprobe (corrispondente al 72,4% dei diritti di voto); (ii) Teradyne Inc. deterrà indirettamente (attraverso Teradyne International Holdings B.V.) il 10,0% del capitale sociale di Technoprobe

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

(corrispondente al 6,0% dei diritti di voto); (iii) la Famiglia Crippa deterrà il 6,5% del capitale sociale di Technoprobe (corrispondente al 7,8% dei diritti di voto); e (iv) il flottante sarà pari al 23,0% del capitale sociale (corrispondente al 13,8% dei diritti di voto).

Sulla base di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione ritiene che le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, in ossequio al dettato della Delega, risiedano nell'opportunità di consentire l'accesso nella compagine sociale di un operatore strategico di elevato *standing*, con il quale Technoprobe ha contestualmente stipulato un importante accordo di *partnership*. Inoltre, il Prezzo è stato stabilito dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto della media, ponderata per volume, dei prezzi di borsa registrata dall'azione Technoprobe nei tre mesi precedenti alla sottoscrizione degli accordi vincolanti. Tale criterio, che non prevede alcuno sconto per il sottoscrittore dell'Aumento di Capitale rispetto al "*valore di mercato*" del titolo, è stato ritenuto adeguato per consentire alla Società di acquisire disponibilità finanziarie senza determinare alcuna diluizione degli interessi economici degli attuali azionisti.

2. CONSORZI DI COLLOCAMENTO, MODALITÀ E TERMINI DEL LORO INTERVENTO

Non è previsto un collocamento effettuato attraverso consorzi, in considerazione del fatto che tutte le azioni Technoprobe rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno riservate in sottoscrizione a Teradyne International Holdings B.V..

3. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

Al di fuori di quanto descritto nel Paragrafo 2 che precede, non sono previste altre forme di collocamento delle azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale.

4 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI E CONSIDERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CIRCA LA CORRISPONDENZA DEL PREZZO DI EMISSIONE AL VALORE DI MERCATO DELLE AZIONI ORDINARIE TECHNOPROBE

L'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c. prevede che nelle società quotate in mercati regolamentati o negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione lo Statuto possa escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle azioni "*corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale*". Al riguardo, tale disposizione normativa non fornisce ulteriori indicazione, anche temporali, e porta quindi a ritenere ammissibili molteplici criteri, anche tra loro differenti, da stabilirsi in funzione delle caratteristiche delle singole operazioni di aumento di capitale.

Per quanto concerne il criterio utilizzato dal Consiglio di Amministrazione per la fissazione del Prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con quanto concordato nella LOI e nell'Accordo Stake, ha fatto riferimento alla media, ponderata per volume, dei prezzi di borsa registrata dall'azione Technoprobe nei tre mesi precedenti alla sottoscrizione degli accordi vincolanti (*i.e.* periodo di rilevazione: 7 agosto 2023 – 6 novembre

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

Technoprobe S.p.A.
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2
23870, Cernusco Lombardone (LC) - Italy
www.technoprobe.com

2023). L'applicazione di tale criterio ha portato il Consiglio di Amministrazione a fissare il Prezzo in Euro 7,362 per azione. Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, ha individuato il Prezzo in modo puntuale e finale, assumendo quale criterio per la sua determinazione quello concordato con Teradyne Inc..

A prescindere dalla circostanza che il criterio di determinazione del Prezzo sia stato stabilito nell'Accordo Stake, il Consiglio di Amministrazione ha comunque effettuato una autonoma valutazione della congruità finanziaria del Prezzo, in coerenza con le previsioni dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., tenuto conto il riferimento valutativo del *"valore di mercato"* delle azioni.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione, è emerso che la metodologia ritenuta maggiormente rappresentativa del valore di mercato delle azioni di Technoprobe è quella dei corsi di borsa. Questo metodo, infatti, è ritenuto idoneo a rappresentare il valore di mercato in quanto il valore di quotazione delle azioni esprime, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni scambiate riflettendo le aspettative del mercato circa l'andamento economico e finanziario della Società.

Per quanto riguarda il criterio, il Consiglio di Amministrazione ha verificato che l'utilizzo della media ponderata, e non aritmetica, delle quotazioni, rappresenti l'approccio prevalente nella prassi, in quanto consente di dare maggiore peso agli effettivi volumi scambiati sterilizzando quanto più possibile la volatilità sul prezzo che deriva da transazioni sottili in termini valore scambiato, approssimando pertanto nel modo migliore possibile l'effettivo valore dato dal mercato al titolo.

Per quanto concerne l'orizzonte temporale, il Consiglio di Amministrazione ha svolto un'analisi dell'andamento del titolo in intervalli temporali diversi da quello utilizzato per la fissazione del Prezzo, che vanno dal giorno precedente alla firma dell'Accordo Stake fino ai sei mesi antecedenti. Tale esame è stato svolto al fine di verificare se l'utilizzo di un criterio temporale diverso avrebbe determinato delle significative variazioni.

Inoltre, in merito all'orizzonte temporale considerato per l'Aumento di Capitale (*i.e.* 3 mesi), occorre rilevare lo stesso consente di tenere conto anche degli effetti della diffusione, in data 10 agosto 2023, delle informazioni economico-finanziarie connesse alla pubblicazione della relazione semestrale di Gruppo al 30 giugno 2023.;

Premesso quanto sopra, si riporta di seguito una tabella di sintesi delle elaborazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione, che illustra una possibile determinazione del prezzo di emissione facendo riferimento ai periodi temporali considerati (1 giorno, 1 settimana, 1 mese, 3 mesi, 6 mesi).

Inizio periodo	Termine periodo	Media	Prezzo di chiusura	Media prezzi ponderata per volume
06/11/2023	06/11/2023	Giornaliero	7,430	7,385
31/10/2023	06/11/2023	1 settimana	7,193	7,149
09/10/2023	06/11/2023	1 mese	7,002	7,013
07/08/2023	**06/11/2023**	**3 mesi**	**7,337**	**7,362**
08/05/2023	06/11/2023	6 mesi	7,331	7,333

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

Technoprobe S.p.A.
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2
23870, Cernusco Lombardone (LC) - Italy
www.technoprobe.com

Come emerge dalla tabella sopra riportata, il Prezzo - pari ad Euro 7,362 - determinato dal Consiglio di Amministrazione utilizzando il criterio della media, ponderata per volume, dei prezzi di borsa registrata dall'azione nei tre mesi precedenti risulta coerente con i risultati che sarebbero stati raggiunti utilizzando il valore corrente dell'azione (giorno precedente alla fissazione del prezzo, pari ad Euro 7,385), mentre incorpora un premio rispetto al valore che sarebbe stato espresso dall'osservazione di uno degli altri intervalli temporali considerati. Per completezza di analisi, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto anche del prezzo di borsa registrato dall'azione Technoprobe il giorno di fissazione del Prezzo (7 novembre 2023), seduta nella quale il prezzo di chiusura dell'azione è stato pari ad Euro 7,355, con una media ponderata per volume pari ad Euro 7,434. Anche rispetto a tali valori, il Prezzo è risultato congruo da un punto di vista finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario, considerate le risultanze delle proprie valutazioni, utilizzare un metodo di controllo rispetto a quello delle quotazioni di borsa.

Sulla base di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi che il criterio utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo nell'ambito dell'Aumento di Capitale sia appropriato e adeguato a garantire la corrispondenza dello stesso al *"valore di mercato"* del titolo. Il metodo utilizzato, conforme a quanto utilizzato nella prassi per operazione di tale natura, consente di prendere a riferimento un periodo di tempo sufficientemente lungo al fine di eliminare fenomeni di volatilità che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore che il mercato attribuisce al titolo della Società e contestualmente tenere adeguatamente in considerazione le informazioni disponibili sul titolo medesimo.

Infine, è opportuno precisare che il valore del titolo Technoprobe, in particolare a valle della comunicazione al mercato dell'operazione in data 7 novembre 2023, ha subito delle variazioni rispetto ai valori assunti dal medesimo titolo nel periodo antecedente. Alla data del 14 novembre 2023, tuttavia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ragionevole non tenere in considerazione tali variazioni, non solo in conformità agli accordi vincolanti sottoscritti con Teradyne, ma anche in ossequio a quanto prevedono i Principi Italiani di Valutazione ("PIV"), predisposti dall'Organismo Italiano di Valutazione (OIV), su questa tipologia di valutazioni, che richiedono di determinare un prezzo di mercato *premoney* (cfr. PIV, § IV.3.2), cioè in una prospettiva che consideri il valore dell'emittente a prescindere dalla creazione di nuovo valore e dalla considerazione delle aspettative del mercato in termini di impatti dell'operazione sull'andamento dell'azione.

Per quanto concerne le eventuali difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del prezzo unitario di emissione delle nuove azioni, si segnala che pur essendo il metodo delle quotazioni di borsa il più idoneo ad identificare il valore di mercato delle azioni di Technoprobe, l'applicazione di tale metodo potrebbe individuare valori tra loro differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione. A tale riguardo, negli orizzonti temporali considerati, il titolo Technoprobe non ha denotato aspetti di significativa volatilità, circostanza che ha permesso al Consiglio di Amministrazione di non riscontrare particolari difficoltà nelle valutazioni effettuate. In ogni caso, come già illustrato, anche nel caso in cui si fossero riscontrati aspetti di volatilità, l'utilizzo della media ponderata per i volumi lungo un orizzonte

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

Technoprobe S.p.A.
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2
23870, Cernusco Lombardone (LC) - Italy
www.technoprobe.com

temporale adeguato avrebbe in ogni caso consentito di sterilizzarne o quantomeno limitarne l'impatto sulle valutazioni effettuate.

Come prescritto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c. e dall'art. 158 TUF, il criterio di determinazione del Prezzo, nonché il Prezzo stesso, sono oggetto di apposita relazione resa dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., che sarà messa a disposizione del pubblico in conformità alla normativa vigente.

La presenza di un arco temporale – più o meno lungo - che intercorrerà tra l'esecuzione della Delega e l'effettivo momento di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, subordinato all'avveramento (o, se del caso, rinuncia) delle Condizioni Sospensive, non permette di escludere che al momento dell'emissione delle azioni il corrente valore di mercato delle stesse possa differire anche in modo significativo da quello identificato dagli Amministratori nella presente relazione.

5. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

In virtù di quanto previsto nell'Accordo Stake e del periodo temporale considerato ragionevole per l'avveramento delle Condizioni Sospensive, si prevede che la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale possa avvenire entro la fine del primo semestre 2024.

6. NUMERO, CATEGORIA, DATA DI GODIMENTO E PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Nel contesto dell'Aumento di Capitale saranno emesse complessive n. 52.260.870 azioni Technoprobe, prive di indicazione del valore nominale.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno a Teradyne International Holdings B.V. pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione. Inoltre, le stesse saranno quotate su Euronext Milan, al pari delle azioni ordinarie Technoprobe già in circolazione, nonché sottoposte al regime di dematerializzazione, e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.

Il Prezzo unitario di emissione delle nuove azioni, pari ad Euro 7,362 (di cui Euro 0,01 per azione a capitale e la residua parte a sovrapprezzo, nel rispetto dell'attuale parità contabile) è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Technoprobe secondo quanto illustrato nel precedente Paragrafo 4.

7. AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE

La sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale è riservata in via esclusiva a Teradyne International Holdings B.V. in virtù dell'Accordo Stake e, conseguentemente, non sono pervenute alla Società manifestazioni di disponibilità da parte degli azionisti a sottoscrivere le azioni da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale.

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

8 EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI, FINANZIARI E DILUITIVI DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Come sopra illustrato, l'Aumento di Capitale Riservato è finalizzato ad emettere le nuove azioni di Technoprobe destinate alla sottoscrizione da parte di Teradyne International Holdings B.V., in virtù dell'Accordo Stake. Ad esito dell'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, Technoprobe emetterà un numero complessivo di 52.260.870 nuove azioni ordinarie, riservate esclusivamente a Teradyne International Holdings B.V.. In conseguenza di ciò, gli altri azionisti della Società subiranno una proporzionale riduzione della propria partecipazione al capitale sociale di Technoprobe. L'esecuzione dell'Aumento di Capitale comporterà per gli attuali azionisti della Società un effetto diluitivo, in termini di quote di partecipazione al capitale sociale della Società, pari all'8,70%.

9. ANDAMENTO GESTIONALE

Il primo semestre 2023 evidenzia ricavi per Euro 196.284 migliaia, in calo del 21,6% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, e un risultato positivo pari Euro 31.147 migliaia, di cui Euro 30.173 migliaia attribuibile ai soci della capogruppo. Il calo dei ricavi è principalmente dovuto al persistere della contrazione della domanda dei consumatori di dispositivi quali *smartphone* e computer e all'elevato livello degli inventari di dispositivi stessi registrato dai clienti.

Il margine operativo lordo e l'EBITDA sono pari rispettivamente a Euro 101.845 migliaia ed Euro 64.716 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2023. La riduzione della marginalità rispetto all'anno precedente riflette altresì la scelta strategica della società di mantenere l'attuale struttura produttiva e le risorse impiegate al fine di garantire una risposta adeguata all'attesa ripresa dei volumi.

La posizione finanziaria netta presenta un saldo attivo pari a Euro 360.277 migliaia al 30 giugno 2023.

Le previsioni relative al contesto macroeconomico, ancora significativamente influenzato dalle conseguenze delle tensioni geopolitiche internazionali, mantengono elevati alcuni fattori di incertezza e criticità. Nel prosieguo del 2023, peseranno ancora nel settore dei semiconduttori le tensioni geopolitiche tra Stati Uniti e Cina relative ai limiti imposti alle esportazioni tecnologiche in Asia, la generale contrazione della domanda dei consumatori di dispositivi quali smartphone e computer e gli elevati livelli di inventario presso i principali attori del settore. Si confermano invece in crescita i segmenti automotive, delle applicazioni industriali e dell'intelligenza artificiale. La ripresa dell'intera filiera dei semiconduttori si conferma attesa nella parte finale del 2023, trainata da una generale ripresa dei consumi e dalla conclusione dei processi di *de-stocking* ancora in corso presso i principali clienti del Gruppo.

10. MODIFICHE STATUTARIE E DIRITTO DI RECESSO

Per effetto dell'esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale in precedenza illustrata, si renderà opportuno modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale, introducendo un nuovo comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte del Consiglio di Amministrazione.

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

Technoprobe S.p.A.
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2
23870, Cernusco Lombardone (LC) - Italy
www.technoprobe.com

La tabella che segue consente di confrontare il testo del vigente articolo 6 dello Statuto Sociale con il testo che il Consiglio di Amministrazione propone di adottare, dando evidenza delle modifiche relative all'esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale in precedenza descritto.

ART. 6 - CAPITALE	
TESTO VIGENTE	**PROPOSTE DI MODIFICA**
Il capitale sociale è pari a Euro 6.010.000 (seimilionidiecimila) suddiviso in n. 601.000.000 (seicentouno milioni) azioni ordinarie (le "Azioni") prive di indicazione del valore nominale. Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali Azioni nei limiti consentiti dalla legge. La Società può emettere Azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile. Il capitale può, inoltre, essere aumentato mediante conferimenti in natura o conferimento di crediti, osservando le disposizioni di legge. L'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, di cui all'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione. La delibera di aumento del capitale assunta dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione di detta delega deve risultare da verbale redatto da un Notaio. Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione. L'Assemblea straordinaria dei Soci del 6 aprile 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro il 6 aprile 2028, per massimi nominali Euro 600.000 (seicentomila) oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 60.000.000 (sessanta milioni) di azioni (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi	*INVARIATO*

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, nel rispetto dei criteri di legge e al fine di effettuare possibili operazioni di acquisizione anche mediante scambi azionari e/o similari operazioni che vedano coinvolti, quali destinatari, soggetti interessati all'ingresso nel capitale sociale di Technoprobe e, tra l'altro, a fornire un ulteriore sostegno al potenziale sviluppo di progetti strategici futuri, auspicabilmente anche di medio/lungo periodo, nonché per facilitare l'ingresso nella compagine societaria di primari investitori italiani ed esteri di elevato standing, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di lock up da parte di questi ultimi; e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, secondo i medesimi criteri sopra stabiliti per l'eventuale esclusione del diritto di opzione.	**In esecuzione parziale della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria del 6 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 novembre 2023, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo di Euro 384.744.524,94 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di numero 52.260.870 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione a Teradyne International Holdings B.V. e da eseguire entro il 30 ottobre 2024 ad un prezzo di emissione per ciascuna azione, comprensivo di sovrapprezzo, pari ad Euro 7,362.** **Laddove l'aumento di capitale non venisse sottoscritto, la suddetta delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per l'intero, mentre nel caso in cui l'aumento di capitale venisse sottoscritto, la suddetta delega resterà disponibile per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti.**

Ad avviso del Consiglio di Amministrazione, la modifica statutaria in esame non è riconducibile ad alcuna delle fattispecie in relazione alle quali è riconosciuto agli azionisti, ai sensi della normativa vigente, il diritto di recesso.

* * * *

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

Technoprobe S.p.A.
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2
23870, Cernusco Lombardone (LC) - Italy
www.technoprobe.com

11. DELIBERAZIONE PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Consiglieri, Signori Sindaci,

alla luce di quanto sopra illustrato, Vi sottoponiamo la seguente proposta di deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione di Technoprobe S.p.A.

- *vista e approvata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma IV secondo periodo, c.c.;*
- *preso atto dell'attestazione resa dal Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 6.010.000,00 (seimilioniediecimila/00) è interamente sottoscritto e versato;*
- *vista la relazione rilasciata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'art 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile e dell'art. 158 del D.Lgs. 58/98*

DELIBERA

(A) *di approvare, nel suo complesso, secondo le condizioni e modalità descritte nella Relazione Illustrativa, l'operazione;*

(B) *di dare esecuzione alla delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 6 aprile 2023 e, per l'effetto di aumentare il capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo di Euro 384.744.524,94 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di numero 52.260.870 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione a Teradyne International Holdings B.V. e da eseguire entro il 30 ottobre 2024 ad un prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo, pari ad Euro 7,362, sulla base ed in conformità di quanto riportato nella presente Relazione Illustrativa;*

(C) *di stabilire che la delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione con delibera del 6 aprile 2023 rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti;*

(D) *con riferimento al prezzo di emissione, di prevedere che l'aumento di capitale avverrà nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 0,01 per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo;*

(E) *di inserire nell'art. 6 del vigente statuto sociale la clausola transitoria il cui testo trascritto nella Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo c.c.;*

(F) *di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra di loro, ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati nei limiti di legge ogni più ampio potere*

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

e facoltà, senza esclusione alcuna per provvedere a quanto necessario per l'attuazione, compiutamente ed in ogni singola parte, delle deliberazioni assunte e stabilire in genere termini, condizioni e modalità dell'operazione, ivi compresi i poteri:

- *di ricevere le dichiarazioni di sottoscrizione delle azioni, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale, richieste al fine dare efficacia alle deliberazioni e per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge;*
- *porre in essere in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, ivi incluso il potere di sottoscrivere e presentare tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale e di compiere ogni attività necessaria e/o opportuna per la sottoscrizione del deliberato aumento di capitale e per l'emissione delle azioni;*
- *per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo Statuto di volta in volta richieste in dipendenza delle deliberazioni assunte e dell'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale, nonché il potere di fare luogo al deposito presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile del testo di Statuto sociale aggiornato nell'entità del capitale sociale e del numero delle azioni e dell'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice Civile, compresa inoltre la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa e nel rispetto della sua sostanza tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione, ovvero fossero imposte o suggerite dal definitivo quadro normativo, il tutto con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario ed opportuno e con promessa fin d'ora di rato e valido;*
- *definire e sottoscrivere ogni atto necessario al fine di dare corso all'aumento di capitale, compiere tutti gli atti e negozi necessari e opportuni ai sensi della normativa vigente ai fini dell'emissione delle azioni ordinarie, e del conseguente aumento di capitale, ivi inclusi la predisposizione, sottoscrizione e presentazione di ogni dichiarazione, atto, comunicato al mercato o documento richiesto dalle competenti Autorità, nonché la gestione dei rapporti con gli organi e le Autorità competenti e la richiesta e l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e approvazioni necessarie per il buon esito dell'operazione;*
- *rendere esecutive, a norma di legge, le adottate deliberazioni, determinandone i tempi di attuazione, stabilire la data di emissione delle azioni, fissare, integrare e meglio precisare i termini e modalità dell'emissione delle azioni, compresa la facoltà di determinare le modalità di sottoscrizione, ove non già stabilite dalla presente deliberazione o da delibere integrative;*
- *predisporre, presentare, ricevere e sottoscrivere ogni documento richiesto ai fini*

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

Technoprobe S.p.A.
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2
23870, Cernusco Lombardone (LC) - Italy
www.technoprobe.com

dell'esecuzione dell'operazione deliberata, e sottoscrivere ogni atto, contratto, comunicazione o altro documento necessario e/o opportuno per il perfezionamento dell'operazione."

* * * *

Cernusco Lombardone (LC), 14 novembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Technoprobe S.p.A. - Partita IVA e Codice Fiscale 02272540135 - Capitale Sociale € 6.010.000 - R.E.A. 283619 All rights reserved. The COPYRIGHT of this document is property of TECHNOPROBE S.p.A. No part of this document may be copied, reprinted or reproduced in any material form, whether wholly or in part, without a written consent. The contents or methods or techniques contained herein are CONFIDENTIAL, therefore must not be disclosed to any other person or company or entity.

Allegato "B" all'atto
in data 15-11-2023
n. 11416/5868 rep.

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA CORRISPONDENZA AL VALORE DI MERCATO DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2441, QUARTO COMMA, SECONDO PERIODO, DEL CODICE CIVILE

Al Consiglio di Amministrazione
Technoprobe SpA
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2
23870 Cernusco Lombardone (LC)

1 Motivo ed oggetto dell'incarico

In relazione alla delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2023 di Technoprobe SpA (di seguito, anche "Technoprobe" o la "Società") al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile avente ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile (la "Delega"), abbiamo ricevuto dalla Società la relazione degli Amministratori datata 14 novembre 2023 (di seguito la "Relazione degli Amministratori"), che illustra e motiva detta operazione.

In relazione a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare parzialmente la suddetta Delega deliberando di aumentare il capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo di Euro 384.744.524,94 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di numero 52.260.870 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione a Teradyne International Holdings B.V. ad un prezzo di emissione per ciascuna azione pari ad Euro 7,362 e da sottoscriversi entro il 30 ottobre 2024 (l'"Aumento di Capitale"). La Delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti.

Alla data della presente relazione (la "Relazione") il capitale sociale di Technoprobe è pari a Euro 6.010.000,00 suddiviso in complessive n. 601.000.000 azioni prive di valore nominale. Le azioni di Technoprobe sono quotate su Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il numero di azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rappresenterà, dunque, l'8,70% del numero di azioni attualmente emesse e l'8% delle azioni emesse in seguito all'Aumento di Capitale.

Il suddetto Aumento di Capitale, in forza della Delega, sarà deliberato nel corso del Consiglio di Amministrazione previsto in data 14 novembre 2023.

Nel contesto sopra delineato, gli Amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà riconosciuta alle sole società con azioni quotate in mercati regolamentati dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, e dell'art. 6 dello Statuto Sociale di escludere il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente della Società, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un

revisore legale o da una società di revisione legale.

Ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha conferito l'incarico di esprimere il parere sulla corrispondenza del prezzo di emissione delle nuove azioni Technoprobe al valore di mercato delle azioni stesse, ovvero, nelle circostanze, sull'adeguatezza del criterio proposto dagli Amministratori ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale.

2 Sintesi dell'operazione

Secondo quanto riferito dagli Amministratori nella loro Relazione degli Amministratori, la prospettata operazione (la "Prospettata Operazione") si inserisce nell'ambito di un più ampio accordo strategico con Teradyne Inc., che prevede:

(i) l'acquisizione da parte di Technoprobe di tutte le attività riguardanti il ramo di azienda di Teradyne Inc. noto come "Device Interface Solutions (DIS)", nelle diverse giurisdizioni nelle quali gli asset sono dislocati a livello mondiale (l'"Acquisizione del Ramo");

(ii) l'acquisizione da parte di Teradyne Inc., tramite la controllata Teradyne International Holding B.V., di una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Technoprobe pari al 10% (fully diluted), da effettuarsi, per una percentuale pari all'8% tramite l'Aumento di Capitale e per una percentuale pari al 2% tramite la vendita da parte di T-PLUS S.p.A. ("T-PLUS") di azioni Technoprobe di sua titolarità (la "Vendita Azioni");

(iii) la sottoscrizione di un accordo volto a disciplinare una partnership finalizzata ad accelerare la crescita reciproca, tramite l'acquisizione di nuove quote di mercato, attraverso una roadmap condivisa, lo sviluppo congiunto di tecnologia e attività di co-marketing (la "Partnership").

Teradyne Inc. è stata fondata nel 1960 con sede legale in North Reading (Stati Uniti D'America) ed è una società leader a livello mondiale nella fornitura di tester automatizzati e soluzioni robotiche. I sistemi di test automatici di Teradyne sono utilizzati per testare semiconduttori, prodotti wireless, sistemi di archiviazione dati e complessi sistemi elettronici in molti settori, tra cui l'elettronica di consumo, il wireless, l'industria automobilistica, l'informatica, le comunicazioni, e l'industria aereospaziale e della difesa. Le azioni di Teradyne sono quotata al mercato Nasdaq. Nell'esercizio 2022 Teradyne ha generato un fatturato di circa USD 3,2 miliardi e attualmente ha una capitalizzazione di mercato di circa USD 13,1 miliardi.

In data 5 settembre 2023 Teradyne Inc. e Technoprobe hanno sottoscritto una lettera di intenti non vincolante (la "LOI"), nella quale hanno delineato i termini generali dell'Acquisizione del Ramo, dell'Aumento di Capitale, della Vendita Azioni e della Partnership. Nell'ambito delle seguenti interlocuzioni, T-PLUS ha manifestato la disponibilità a partecipare alla complessiva transazione, mediante la Vendita Azioni.

Le parti hanno stabilito nella LOI che il prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale sarebbe stato pari alla media dei prezzi dell'azione Technoprobe, ponderata per volume, registrata nei tre mesi precedenti la data di sottoscrizione degli accordi vincolanti, mentre il prezzo della Vendita Azioni sarebbe stato pari al prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

In data 7 novembre 2023, Teradyne Inc., T-PLUS e Technoprobe hanno sottoscritto gli accordi vincolanti relativi all'Acquisizione del Ramo, all'Aumento di Capitale, alla Vendita Azioni e alla Partnership.

In particolare, l'accordo relativo all'Aumento di Capitale e alla Vendita Azioni (l'"Accordo Stake") subordina la contestuale esecuzione delle due distinte operazioni (il "Closing") alle seguenti condizioni sospensive (le "Condizioni Sospensive"):

(i) l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della normativa italiana Golden Power;
(ii) l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della normativa antitrust statunitense;
(iii) il verificarsi (o, nel caso, rinuncia) delle condizioni sospensive relative all'Accordo di Acquisizione del Ramo;

L'esecuzione di quanto previsto negli accordi è inoltre subordinato al mancato verificarsi di un Material Adverse Change ai sensi dell'Accordo Stake.
In virtù di quanto previsto nell'Accordo Stake e del periodo temporale considerato ragionevole per l'avveramento delle Condizioni Sospensive, si prevede che la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale possa avvenire entro la fine del primo semestre 2024.

L'Accordo Stake, oltre a disciplinare le modalità e i termini di esecuzione delle due distinte operazioni, contiene anche alcune pattuizioni parasociali intervenute tra T-PLUS e Teradyne, che prevedono, in estrema sintesi: (i) il diritto di Teradyne a nominare un membro nel Consiglio di Amministrazione di Technoprobe; (ii) poteri di veto su alcune operazioni ritenute suscettibili di danneggiare gli interessi di Teradyne (i.e. delisting della Società, eliminazione del voto maggiorato dallo Statuto, esecuzione di operazioni con parti correlate con parere negativo del competente Comitato); e (iii) un lock-up sulle azioni oggetto della Vendita Azioni per 36 mesi a decorrere dal Closing. Le informazioni di dettaglio in merito alle suddette pattuizioni parasociali sono state pubblicate ai sensi di legge.

La proposta di escludere il diritto di opzione nell'ambito dell'Aumento di Capitale trae origine, quindi, dalla volontà di dare corso al complessivo accordo strategico sopra illustrato, che prevede, tra l'altro, l'ingresso nella compagine azionaria della Società di Teradyne Inc. (tramite la controllata Teradyne International Holdings B.V.) tramite la sottoscrizione riservata dell'Aumento di Capitale (nonché tramite la Vendita Azioni, operazione che, tuttavia, non è oggetto della Relazione degli Amministratori né della presente Relazione).

Le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale non sono destinate alla riduzione ovvero al mutamento della struttura dell'indebitamento finanziario e consentiranno a Technoprobe di dar seguito all'implementazione della sua strategia di crescita, confermando la costante focalizzazione della Società anche sulla crescita per linee esterne.

A seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale e della Vendita Azioni: (i) T-Plus S.p.A. deterrà il 60,5% del capitale sociale di Technoprobe (corrispondente al 72,4% dei diritti di voto); (ii) Teradyne Inc. deterrà indirettamente (attraverso Teradyne International Holdings B.V.) il 10,0% del capitale sociale di Technoprobe (corrispondente al 6,0% dei diritti di voto); (iii) la Famiglia Crippa deterrà il 6,5% del capitale sociale di Technoprobe (corrispondente al 7,8% dei diritti di voto); e (iv) il flottante sarà pari al 23,0% del capitale sociale (corrispondente al 13,8% dei diritti di voto).

Sulla base di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione ritiene che le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, in ossequio al dettato della Delega, risiedano nell'opportunità di consentire l'accesso nella compagine sociale ad un operatore strategico di elevato standing, con il quale Technoprobe ha contestualmente stipulato un importante accordo di partnership. Inoltre, il Prezzo è stato stabilito dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto della media, ponderata per volume, dei prezzi di borsa registrati dall'azione Technoprobe nei tre mesi precedenti alla sottoscrizione degli accordi vincolanti. Tale criterio, che non prevede alcuno sconto per il sottoscrittore dell'Aumento di Capitale rispetto al "valore di mercato" del titolo, è stato ritenuto adeguato per consentire alla Società di acquisire disponibilità finanziarie senza determinare alcuna diluizione degli interessi economici degli attuali azionisti.

Nel contesto sopra delineato, come riportato nel paragrafo 1, gli Amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà riconosciuta alle sole società con azioni quotate in mercati regolamentati dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, e recepita dall'Articolo 6 dello Statuto Sociale della Società. Gli Amministratori, ai sensi del citato articolo, ritengono dunque di approvare, sulla base della delega ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2023 ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, un aumento di capitale in forma scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente della Società.

3 Natura e portata della presente relazione

Come anticipato, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10 per cento del capitale preesistente della Società deve corrispondere al valore di mercato delle azioni stesse e ciò deve essere confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Con riferimento al requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato, così come richiesto dalla norma sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nelle circostanze, di determinare nella Relazione degli Amministratori un prezzo puntuale e "finale" di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse.

Pertanto, in considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'operazione sopra delineate, il nostro parere viene espresso, al fine di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione in ordine all'Aumento di Capitale in esame, esclusivamente in relazione all'adeguatezza nell'ambito dell'Aumento di Capitale del criterio utilizzato dagli Amministratori per individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse.

La presente relazione indica pertanto il criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituita dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tale criterio, nonché della sua applicazione.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, che esula dalle finalità dell'attività a noi richiesta.

4 Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto, direttamente dalla Società o per suo tramite, i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo analizzato la seguente documentazione:

- Relazione degli Amministratori datata 14 novembre 2023 sull'esercizio della delega ex art. 2443 c.c. per l'aumento di capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c.;
- Bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2023 che ha approvato la Relazione di cui sopra;
- Statuto vigente della Società, per le finalità di cui al presente lavoro;
- bilancio d'esercizio e bilancio consolidato di Technoprobe per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, corredati delle relazioni sulla gestione, da noi assoggettati a revisione legale, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 9 marzo 2023;
- prospetto di calcolo elaborato dagli Amministratori della media, ponderata per volume, dei prezzi di borsa registrata dall'azione Technoprobe nei tre mesi precedenti alla sottoscrizione degli accordi vincolanti (dal 7 agosto al 6 novembre 2023.
- relazione finanziaria semestrale di Technoprobe al 30 giugno 2023, da noi assoggettata a revisione contabile limitata, la cui relazione è stata emessa in data 9 agosto 2023;
- elementi contabili, extracontabili e statistici, notizie pubblicamente disponibili sulla Società e sul gruppo, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini delle analisi.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dal legale rappresentante della Società in data 14 novembre 2023, che, per quanto a conoscenza della Direzione di Technoprobe, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

5 Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

5.1 Premessa

Nell'operazione di Aumento di Capitale in esame il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega ricevuta dall'Assemblea degli Azionisti, ha determinato di stabilire in via definitiva, già in sede deliberativa, un criterio di determinazione ed il relativo prezzo di emissione delle nuove azioni, cui il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi in sede di esecuzione dell'Aumento di Capitale.

5.2 Il criterio individuato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione

Nell'illustrare la metodologia prescelta per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni, gli Amministratori hanno preliminarmente rilevato che la formulazione dell'art. 2441, quarto comma, seconda parte, del codice civile richiama il "valore di mercato" senza fornire al riguardo ulteriori indicazioni, anche temporali, e porta quindi a ritenere ammissibili molteplici criteri, anche fra loro differenti, da stabilirsi in funzione delle caratteristiche delle singole operazioni di aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con quanto concordato nella LOI e nell'Accordo Stake, ha fatto riferimento alla media, ponderata per volume, dei prezzi di borsa registrata dall'azione Technoprobe nei tre mesi precedenti alla sottoscrizione degli accordi vincolanti (i.e. periodo di rilevazione: 7 agosto 2023 – 6 novembre 2023). L'applicazione di tale criterio ha portato il Consiglio di Amministrazione a fissare il prezzo di emissione per l'Aumento di Capitale in Euro 7,362 per azione ("Prezzo"). Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, ha individuato il Prezzo in modo puntuale e finale, assumendo quale criterio per la sua determinazione quello concordato con Teradyne Inc..

A prescindere dalla circostanza che il criterio di determinazione del Prezzo sia stato stabilito nell'Accordo Stake, il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione, scrive di aver comunque effettuato un'autonoma valutazione della congruità finanziaria del Prezzo, in coerenza con le previsioni dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., tenuto conto del riferimento valutativo del "valore di mercato" delle azioni.

In particolare, come descritto nella Relazione degli Amministratori, nell'ambito delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione è emerso che:

- la metodologia ritenuta maggiormente rappresentativa del valore di mercato delle azioni di Technoprobe è quella dei corsi di borsa. Questo metodo, infatti, è ritenuto idoneo a rappresentare il valore di mercato in quanto il valore di quotazione delle azioni esprime, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni scambiate riflettendo le aspettative del mercato circa l'andamento economico e finanziario della Società; l'utilizzo della media ponderata, e non aritmetica, delle quotazioni, rappresenta l'approccio prevalente nella prassi, in quanto consente di dare maggiore peso agli effettivi volumi scambiati sterilizzando quanto più possibile la volatilità sul prezzo che deriva da transazioni sottili in termini di valore scambiato, approssimando pertanto nel modo migliore possibile l'effettivo valore dato dal mercato al titolo;
- per quanto concerne l'orizzonte temporale, il Consiglio di Amministrazione ha svolto un'analisi dell'andamento del titolo in intervalli temporali diversi da quello utilizzato per la fissazione del Prezzo, che vanno dal giorno precedente alla firma dell'Accordo Stake fino ai sei mesi antecedenti. Tale esame è stato svolto al fine di verificare se l'utilizzo di un criterio temporale diverso avrebbe determinato delle significative variazioni. Occorre rilevare che l'orizzonte temporale considerato per l'Aumento di Capitale (i.e. 3 mesi) consente di tenere conto anche degli effetti della diffusione, in data 10 agosto 2023, delle informazioni economico-finanziarie connesse alla pubblicazione della relazione semestrale di Gruppo al 30 giugno 2023.

Premesso quanto sopra, si riporta di seguito la tabella di sintesi delle elaborazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione, che illustra una possibile determinazione del prezzo di emissione facendo riferimento ai periodi temporali considerati (1 giorno, 1 settimana, 1 mese, 3 mesi, 6 mesi).

Inizio periodo	Termine periodo	Media	Prezzo di chiusura	Media prezzi ponderata per volume
06/11/2023	06/11/2023	Giornaliero	7,430	7,385
31/10/2023	06/11/2023	1 settimana	7,193	7,149
09/10/2023	06/11/2023	1 mese	7,002	7,013
07/08/2023	**06/11/2023**	**3 mesi**	7,337	**7,362**
08/05/2023	06/11/2023	6 mesi	7,331	7,333

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario, considerate le risultanze delle proprie valutazioni, utilizzare un metodo di controllo rispetto a quello delle quotazioni di borsa.
Sulla base di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi che il criterio utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo nell'ambito dell'Aumento di Capitale sia appropriato e adeguato a garantire la corrispondenza dello stesso al "valore di mercato" del titolo. Il metodo utilizzato, conforme a quanto utilizzato nella prassi per operazione di tale natura, consente di prendere a riferimento un periodo di tempo sufficientemente lungo al fine di eliminare fenomeni di volatilità che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore che il mercato attribuisce al titolo della Società e contestualmente tenere adeguatamente in considerazione le informazioni disponibili sul titolo medesimo.

Infine, è opportuno precisare che il valore del titolo Technoprobe, in particolare a valle della comunicazione al mercato dell'operazione in data 7 novembre 2023, ha subito delle variazioni rispetto ai valori assunti dal medesimo titolo nel periodo antecedente. Alla data del 14 novembre 2023, tuttavia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ragionevole non tenere in considerazione tali variazioni, non solo in conformità agli accordi vincolanti sottoscritti con Teradyne, ma anche in ossequio a quanto prevedono i Principi Italiani di Valutazione ("PIV"), predisposti dall'Organismo Italiano di Valutazione (OIV), su questa tipologia di valutazioni, che richiedono di determinare un prezzo di mercato pre-money (cfr. PIV, § IV.3.2), cioè in una prospettiva che consideri il valore dell'emittente a prescindere dalla creazione di nuovo valore e dalla considerazione delle aspettative del mercato in termini di impatti dell'operazione sull'andamento dell'azione.

6 Difficoltà di valutazione riscontrate dal consiglio di amministrazione

Nella Relazione degli Amministratori si segnala che pur essendo il metodo delle quotazioni di borsa il più idoneo ad identificare il valore di mercato delle azioni Technoprobe, l'applicazione di tale metodo potrebbe individuare valori tra loro differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione. A tale riguardo, negli orizzonti temporali considerati, il titolo Technoprobe non ha denotato aspetti di significativa volatilità, circostanza che ha permesso al Consiglio di Amministrazione di non riscontrare particolari difficoltà nelle valutazioni effettuate.

In ogni caso, gli Amministratori scrivono che anche nel caso in cui si fossero riscontrati aspetti di volatilità, l'utilizzo della media ponderata per i volumi lungo un orizzonte temporale sufficientemente lungo avrebbe in ogni caso consentito di sterilizzarne o quantomeno limitarne l'impatto sulle valutazioni effettuate.

7 Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- esaminato la bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2023 inerente l'operazione in oggetto;
- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società;
- avuto colloqui con la Direzione della Società;
- svolto un esame critico del criterio adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni per l'Aumento di Capitale, al fine di riscontrarne l'adeguatezza, sotto il profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tale criterio fosse tecnicamente idoneo, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, a determinare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato al momento della sottoscrizione del contratto vincolante e conseguentemente al momento della sottoscrizione dell'impegno vincolante ad effettuare l'Aumento di Capitale;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dagli Amministratori in merito alla scelta del predetto criterio;
- verificato la coerenza dei dati utilizzati con le fonti di riferimento;
- effettuato analisi di sensitività sull'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni Technoprobe fino alla data del 6 novembre 2023, calcolando, a tal fine, la media aritmetica e ponderata per i volumi giornalieri delle quotazioni del titolo nei diversi intervalli di una settimana, uno, tre, sei, nove e dodici mesi precedenti;
- esaminato i più recenti studi societari predisposti da analisti finanziari con riferimento al titolo Technoprobe al fine di analizzare i target prices stimati dagli analisti, avendo particolare riguardo a quelli pubblicati nel corso del mese di ottobre 2023;
- effettuato verifiche volte ad appurare la significatività del prezzo del titolo Technoprobe, mediante un'analisi del flottante, della volatilità del titolo, dei volumi medi giornalieri di scambi, del bid/ask spread e della turnover velocity;
- svolto un'analisi di operazioni di mercato simili al fine di verificare che il criterio di determinazione del prezzo di mercato fosse in linea con quanto solitamente praticato da terze società per operazioni simili.

8 Commenti sull'adeguatezza del metodo di valutazione adottato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

La Relazione degli Amministratori, al paragrafo 4, riporta i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e le considerazioni del Consiglio di Amministrazione circa la corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato delle azioni ordinarie Technoprobe, come sopra descritti.

Al riguardo, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio adottato dagli Amministratori ai fini della determinazione, nelle circostanze in esame, del prezzo di emissione delle nuove azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse al momento della sottoscrizione dell'impegno vincolante ad effettuare l'Aumento di Capitale e dell'applicazione di detto criterio limitatamente al solo Aumento di Capitale.

In primo luogo, con riferimento alla scelta degli Amministratori di individuare un prezzo finale, la Relazione degli Amministratori indica le specifiche ragioni, tra cui l'accordo vincolante raggiunto in data 7 novembre 2023 tra Teradyne Inc., T-PLUS e Technoprobe e l'impegno irrevocabile presentato da Teradyne, che rendono tale scelta, nelle circostanze, ragionevole e non arbitraria. Peraltro, a prescindere da quanto previsto negli accordi con Teradyne, il Consiglio di Amministrazione ha svolto una propria autonoma valutazione sulla congruità finanziaria del Prezzo che lo ha condotto a ritenere che il criterio utilizzato ai fini della determinazione del Prezzo sia appropriato e adeguato a garantire la corrispondenza dello stesso al "valore di mercato" del titolo.

In secondo luogo, nelle circostanze, il riferimento ai corsi di borsa del titolo Technoprobe adottato dagli Amministratori appare coerente con la necessità di identificare un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al loro valore di mercato, trattandosi di società con azioni quotate in un mercato regolamentato. Le quotazioni di borsa esprimono di regola, infatti, in un mercato efficiente, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società a cui le azioni si riferiscono in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società. Tale criterio di determinazione del prezzo di mercato appare, inoltre, in linea con la più recente prassi osservata nell'ambito di operazioni similari praticate da terze società.

Va, inoltre, osservato che le modalità proposte dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Prezzo appaiono, nelle circostanze, adeguate, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, in quanto non risentono di fattori soggettivi connessi alla scelta, da parte degli Amministratori, di assunzioni di base e parametri (quali ad esempio, tassi, comparables, previsioni di sviluppo) più tipicamente riconducibili ad altre metodologie valutative.

In terzo luogo, vista anche l'ampiezza del periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione, la scelta degli Amministratori di utilizzare valori medi di mercato, che consente di minimizzare i rischi derivanti da significative oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di borsa, appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina fin qui espressasi sul tema e dalla prassi dominante.
Con riguardo all'ampiezza temporale dei prezzi di borsa da utilizzare come base per il calcolo della media ponderata per i volumi scambiati, la scelta degli Amministratori di un periodo di tempo di tre mesi precedenti alla data di sottoscrizione degli accordi vincolanti tra Teradyne Inc., T-PLUS e Technoprobe (i.e. periodo di rilevazione: 7 agosto 2023 – 6 novembre 2023), appare conforme, anche in questo caso, all'orientamento dottrinale dominante e, per società con caratteristiche analoghe a quelle di Technoprobe, può ritenersi ragionevole e non arbitraria al fine di rappresentare il valore di mercato delle azioni. Questo a maggior ragione in quanto l'utilizzo di un orizzonte temporale superiore avrebbe comportato, in particolare, l'inclusione di circostanze straordinarie quali l'operazione di translisting al sistema Euronext Milan da Euronext Growth Milan realizzatasi in data 2 maggio 2023 e la vendita di azioni ordinarie della Società tramite procedura di accelerated bookbuilding verificatasi in data 30 maggio 2023.

Dall'altra parte, l'eventuale inclusione nel periodo di riferimento per calcolo del prezzo di emissione di date successive all'annuncio al mercato dell'operazione, avvenuto in data 7 novembre 2023, avrebbe potuto generare una distorsione nel valore di mercato dell'azione, con addebito a carico di Teradyne di un valore non ancora espresso da Technoprobe e che sarebbe il risultato solamente delle sinergie derivanti dall'operazione con la stessa Teradyne, contravvenendo alle raccomandazioni dei PIV in relazione alle operazioni di aumento di capitale.

Le nostre verifiche sull'applicazione del criterio selezionato dal Consiglio di Amministrazione e sulle sue elaborazioni con riferimento al calcolo di medie di prezzi su intervalli di tempo differenti, ha confermato i risultati dei calcoli degli Amministratori. Abbiamo inoltre svolto delle analisi volte a verificare quale sarebbe stato il risultato di medie aritmetiche, anziché ponderate, nei medesimi intervalli di tempo esaminati dagli Amministratori ottenendo risultati sostanzialmente in linea a quelli restituiti dalle medie ponderate.

L'analisi degli studi societari predisposti da analisti finanziari con riferimento alla Società nel corso del mese di ottobre 2023 ha confermato la ragionevolezza delle considerazioni alla base della selezione del criterio. Nello specifico, il Prezzo identificato dal Consiglio di Amministrazione appare in media leggermente superiore ai target price identificati negli ultimi studi societari predisposti dagli analisti finanziari reperiti nel corso di ottobre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione non ha applicato, nelle circostanze, metodologie di controllo rispetto al metodo delle quotazioni di borsa. Tale scelta appare riconducibile al fatto che, in ipotesi di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice civile, la metodologia basata sulle quotazioni di borsa è generalmente considerata di per sé adeguata al fine di riflettere il "valore di mercato" della società ai sensi della norma citata. Tale decisione del Consiglio di Amministrazione appare dunque in linea con le posizioni espresse dalla dottrina e con quanto riscontrabile nella prassi di operazioni similari.

9 Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

In merito alle difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- in relazione alle caratteristiche specifiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di determinare nella Relazione degli Amministratori un prezzo puntuale e "finale" di emissione delle azioni, corrispondente al valore di mercato delle stesse. La presenza di un arco temporale – più o meno lungo - che intercorrerà tra l'esecuzione della Delega e l'effettivo momento di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, subordinato al verificarsi (o, se del caso, rinuncia) delle Condizioni Sospensive, non permette di escludere che al momento dell'emissione delle azioni il corrente valore di mercato delle stesse possa differire anche in modo significativo da quello identificato dagli Amministratori nella Relazione degli Amministratori.
- Riteniamo opportuno inoltre evidenziare che il metodo dei prezzi di Borsa risulta particolarmente indicato in presenza di società con volumi scambiati elevati e in cui i titoli oggetto di valutazione presentano un turnover ratio superiore al valore medio del mercato. Segnaliamo però che il titolo in esame presenta indicatori di volatilità superiori al valore medio di mercato (indice di riferimento: FTSE MIB): basso flottante, basso turnover e bid-ask spread elevati rispetto ai valori medi di mercato; conseguentemente, il prezzo di tale titolo

potrebbe non rifletterne pienamente il valore intrinseco, specie in presenza di una volatilità del titolo e dei mercati determinata anche da eventi esterni alla società valutata, o in presenza di circostanze anomale, quali il contesto di mercato che negli ultimi anni è stato caratterizzato da livelli di incertezza e da fenomeni di turbolenza, che potrebbero limitare la capacità dei prezzi di mercato di riflettere valutazioni intrinseche. L'applicazione di tale metodo può, quindi, risultare meno significativa nel caso di circostanze anomale o di pressioni speculative. La scelta operata degli Amministratori di selezionare un criterio di determinazione del Prezzo basato su una media dei corsi del titolo ponderata per i relativi volumi scambiati in un periodo temporale sufficientemente lungo appare comunque adeguata al fine di sterilizzare quanto più possibile la volatilità sul prezzo derivante da transazioni sottili in termini di valore scambiato o di eventuali fenomeni di turbolenza approssimando pertanto nel modo migliore possibile l'effettivo valore dato dal mercato al titolo.

10 Conclusioni

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente Relazione, e fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 9, riteniamo che le modalità di applicazione del criterio individuato dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, siano adeguate in quanto, nelle circostanze, ragionevoli e non arbitrarie, ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale.

PricewaterhouseCoopers SpA

Milano, 14 novembre 2023

Andrea Rizzardi
(Revisore Legale)

SPAZIO ANNULLATO

Allegato “C” all’atto in data 15-11-2023 n. 11416/5868 rep.

STATUTO SOCIALE

Articolo 1 – Denominazione
È costituita una società per azioni denominata “Technoprobe S.p.A.” (la “Società”).
La denominazione della Società può essere scritta con qualunque forma grafica e con caratteri minuscoli e/o maiuscoli.

Articolo 2 – Sede
La Società ha sede legale nel Comune di Cernusco Lombardone all’indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.
Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire e/o sopprimere, nei modi di legge, sia in Italia, sia all’estero, sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché, a norma dell’articolo 2365, secondo comma del Codice Civile, di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale. La sede sociale può essere trasferita all’estero con delibera dell’Assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 3 – Oggetto
La Società ha per oggetto:
- la ricerca, lo sviluppo, la progettazione e la produzione di interfacce elettromeccaniche per il test dei semiconduttori;
- la ricerca, lo sviluppo, la progettazione e la produzione di sistemi automatici per il collaudo e la verifica dei semiconduttori incluso la progettazione software, firmware e hardware dei macchinari;
- la produzione di componentistica miniaturizzata per applicazioni elettroniche, medicali, aerospaziali;
- la progettazione e la produzione di package per semiconduttori incluso il montaggio dei microchip nel package stesso e verifica della funzionalità;
- il servizio di test dei dispositivi a semiconduttore;
- la progettazione, la costruzione e la commercializzazione di sistemi di test per l'affidabilità e la qualità di componenti microelettronici, di alimentatori elettronici e di apparecchi elettrici ed elettronici in genere;
- il commercio di ogni tipo di sistemi ed apparecchiature elettriche ed elettroniche e di loro parti;
- la progettazione, la realizzazione, l'implementazione e la commercializzazione di programmi e sistemi informatici.

Ai fini del perseguimento del proprio oggetto sociale, la Società è autorizzata ad aprire filiali in Italia e all’estero e a gestire esercizi commerciali di qualsiasi forma e genere con esclusione di qualsiasi attività riservata dalla legge.
La Società può, altresì, in via non prevalente, ma strumentale al raggiungimento dell’oggetto sociale:
- compiere, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie nonché prestare avalli, fideiussioni e altre garanzie, anche reali, per debiti propri e di terzi;
- assumere direttamente e indirettamente, sia in Italia che all’estero, quote, interessenze e partecipazioni, anche Azionarie, ivi incluse la partecipazione a patrimoni destinati e l’investimento in finanziamenti destinati, in altre Società, enti e consorzi, imprese, joint

ventures, raggruppamenti di interesse economico, associazioni costituende o costituite aventi oggetto analogo, affine, connesso o complementare rispetto al proprio e/o a quello delle società partecipate.
Restano espressamente escluse dall'oggetto sociale:
- l'attività bancaria e l'attività finanziaria esercitata nei confronti del pubblico, così come disposto dal Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e dalle vigenti disposizioni di attuazione in materia di esercizio del credito e di raccolta del risparmio;
- l'attività professionale riservata, nonché ogni attività per la quale sia necessario il rilascio di preventiva apposita autorizzazione e, segnatamente, l'esercizio dell'attività di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) (il "TUF").

Articolo 4 – Durata
La durata della Società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta nei termini e con le modalità stabiliti dalla legge.

Articolo 5 – Domicilio
Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali, salvo diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 6 – Capitale sociale
Il capitale sociale è pari a Euro 6.010.000 (seimilionidiecimila) suddiviso in n. 601.000.000 (seicentouno milioni) azioni ordinarie (le "**Azioni**") prive di indicazione del valore nominale. Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali Azioni nei limiti consentiti dalla legge. La Società può emettere Azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile. Il capitale può, inoltre, essere aumentato mediante conferimenti in natura o conferimento di crediti, osservando le disposizioni di legge.
L'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, di cui all'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione. La delibera di aumento del capitale assunta dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione di detta delega deve risultare da verbale redatto da un Notaio.
Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.
L'Assemblea straordinaria dei Soci del 6 aprile 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, da esercitarsi in una o più volte entro il 6 aprile2028, per massimi nominali Euro 600.000 (seicentomila) oltre sovrapprezzo, mediante emissione di

massime n. 60.000.000 (sessanta milioni) di azioni (i) ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 8, del Codice Civile, nel rispetto dei criteri di legge e al fine di effettuare possibili operazioni di acquisizione anche mediante scambi azionari e/o similari operazioni che vedano coinvolti, quali destinatari, soggetti interessati all'ingresso nel capitale sociale di Technoprobe e, tra l'altro, a fornire un ulteriore sostegno al potenziale sviluppo di progetti strategici futuri, auspicabilmente anche di medio-lungo periodo, nonché per facilitare l'ingresso nella compagine societaria di primari investitori italiani ed esteri di elevato standing, anche tramite l'emissione di azioni da riservare a servizio di programmi di incentivazione basati sull'assegnazione di strumenti finanziari a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, individuati dal Consiglio di Amministrazione a fronte di specifici impegni di *lock up* da parte di questi ultimi; e (ii) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della società ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, unitamente alla facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, secondo i medesimi criteri sopra stabiliti per l'eventuale esclusione del diritto di opzione.
In esecuzione parziale della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria del 6 aprile 2023, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 novembre 2023, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo di Euro 384.744.524,94 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di numero 52.260.870 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione a Teradyne International Holdings B.V. e da eseguire entro il 30 ottobre 2024 ad un prezzo di emissione per ciascuna azione, comprensivo di sovrapprezzo, pari ad Euro 7,362.
Laddove l'aumento di capitale non venisse sottoscritto, la suddetta delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per l'intero, mentre nel caso in cui l'aumento di capitale venisse sottoscritto, la suddetta delega resterà disponibile per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti.

Articolo 7 – Azioni

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Le Azioni danno diritto ad un voto salvo quanto di seguito previsto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.
Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e ss. del TUF.
Il possesso anche di una sola Azione costituisce, di per sé solo, adesione al presente statuto e alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli azionisti in conformità della legge e dello statuto.
In deroga a quanto previsto al primo paragrafo, ciascuna Azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove l'Azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco

istituito e tenuto a cura della Società, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile (l'"**Elenco**").
L'azionista che intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto dovrà richiedere alla Società l'iscrizione dell'Elenco nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito *internet* della Società (il "**Regolamento Voto Maggiorato**").
La Società, a fronte della verifica dei presupposti necessari come indicati nel Regolamento Voto Maggiorato, provvede all'iscrizione nell'Elenco entro il giorno 15 del mese solare successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta dell'azionista, corredata dalla documentazione di cui sopra. Successivamente alla richiesta di iscrizione, il titolare delle Azioni per le quali è stata effettuata l'iscrizione nell'Elenco - o il titolare del diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto - deve comunicare senza indugio alla Società, direttamente o tramite il proprio intermediario, ogni ipotesi di cessazione del voto maggiorato o dei relativi presupposti.
Fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto matura automaticamente al decorso del ventiquattresimo mese dall'iscrizione nell'Elenco, l'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà accertata dalla Società alla prima nel tempo tra le seguenti date: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo al decorso del ventiquattresimo mese dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano *medio tempore* venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto; o (ii) la data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (c.d. *record date*) relativa ad un'eventuale Assemblea, successiva al decorso del ventiquattresimo mese dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano *medio tempore* venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto. La cessione delle Azioni a titolo oneroso o gratuito, ovvero la cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF, ivi comprese le operazioni di costituzione o alienazione, anche temporanea, di diritti parziali sulle azioni in forza delle quali l'azionista iscritto nell'Elenco risulti (*ex lege* o contrattualmente) privato del diritto di voto, comporta la perdita immediata della maggiorazione del voto limitatamente alle Azioni oggetto di cessione. La rinuncia ha effetto permanente e se ne dà atto nell'Elenco. Resta in ogni caso fermo il diritto di colui che abbia rinunciato (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto di chiedere nuovamente l'iscrizione delle proprie Azioni (in tutto o in parte) nell'Elenco, anche con riferimento a quelle Azioni per le quali era stata in precedenza effettuata la rinuncia. In relazione a tali Azioni, la maggiorazione del diritto di voto maturerà decorso un nuovo periodo di possesso continuativo di almeno ventiquattro mesi, nei termini e alle condizioni previste dal presente articolo.
In aggiunta a quanto previsto nei precedenti paragrafi, la Società procede alla cancellazione dall'Elenco nei seguenti casi:
(a) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
(b) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.
È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società. Resta in ogni caso fermo il

diritto di colui che abbia rinunciato (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto di chiedere nuovamente l'iscrizione delle proprie Azioni (in tutto o in parte) nell'Elenco Speciale, anche con riferimento a quelle Azioni per le quali era stata in precedenza effettuata la rinuncia. In relazione a tali azioni, la maggiorazione del diritto di voto maturerà decorso un nuovo periodo di possesso continuativo di almeno ventiquattro mesi, nei termini e alle condizioni previste dal presente articolo.

L'Elenco è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (c.d. *record date*).

La maggiorazione del diritto di voto già maturata ovvero, se non ancora maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato si conserva:

(i) in caso di successione per causa di morte del soggetto iscritto nell'Elenco a favore dell'erede e/o legatario;

(ii) per effetto di trasferimento in forza di una donazione a favore di eredi legittimari, un patto di famiglia, ovvero per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi legittimari siano beneficiari;

(iii) in caso di mutamento del trustee o della società fiduciaria, ove il diritto legittimante sia detenuto attraverso un trust o società fiduciaria e non mutino i beneficiari ovvero i fiducianti;

(iv) in caso di fusione e scissione del titolare del diritto reale legittimante a favore della entità risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, ove ad esito della fusione e della scissione non si verifichi una variazione del soggetto che esercita il controllo sulla entità risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

(v) in caso di trasferimenti infra-gruppo da parte del titolare del diritto reale legittimante a favore del soggetto che lo controlla ovvero a favore di società da esso controllate (a tal fine la nozione di controllo è quella prevista dall'art 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile); e

(vi) in caso di costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sulle Azioni con mantenimento del diritto di voto in capo al titolare del diritto reale legittimante. Nei casi di cui ai punti che precedono, gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione del dante causa.

La maggiorazione del diritto di voto si estende:

(i) proporzionalmente alle Azioni di nuova emissione in caso di un aumento gratuito di capitale ai sensi art. 2442 del Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle Azioni per le quali sia già maturata o sia in corso di maturazione la maggiorazione di voto (le "**Azioni Preesistenti**");

(ii) alle Azioni assegnate in cambio delle Azioni Preesistenti in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda;

(iii) proporzionalmente alle Azioni di nuova emissione sottoscritte dal titolare delle Azioni Preesistenti nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti.

In tali casi, le nuove Azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (a) per le Azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata tale maggiorazione, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (b) per le Azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad Azioni per le quali la maggiorazione del diritto di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Articolo 8 – Strumenti finanziari

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.

Articolo 9 – Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili, o "cum warrant", nel rispetto delle disposizioni di legge, determinando le condizioni del relativo collocamento. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'articolo 2420-ter del Codice Civile.

Articolo 10 – Finanziamenti, conferimenti e patrimoni destinati

La Società può acquisire dai Soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico. I conferimenti dei Soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

La Società può, altresì, costituire uno o più patrimoni ciascuno dei quali destinato ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. La deliberazione che destina un patrimonio ad uno specifico affare è assunta dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Articolo 11 – Recesso

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge, fatto salvo quanto indicato di seguito.

Non spetta il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle Azioni.

Per tutte le ipotesi di recesso considerate dal presente articolo 11 il valore di liquidazione delle Azioni è determinato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 2, del Codice Civile, in misura non inferiore alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei 6 (sei) mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione delle Azioni ai fini del recesso almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea chiamata a deliberare su una materia per la quale sia previsto il diritto di recesso.

Resta, altresì, inteso che in tutte le ipotesi di recesso trovano applicazione le previsioni degli articoli da 2437-bis a 2437-quater del Codice Civile.

Articolo 12 – Convocazione e luogo dell'Assemblea

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo ogniqualvolta lo ritenga necessario od opportuno e almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta giorni),nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge.
L'Assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la Società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia, in un altro paese dell'Unione Europea o in Svizzera.
L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* applicabili, contenente le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.
Gli azionisti che rappresentano almeno 1/40 (un quarantesimo) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo diverso termine previsto dalla legge, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare, a seguito della richiesta di integrazione, viene data notizia nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere consegnata all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quella sulle materie all'ordine del giorno.
Gli azionisti hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.
Gli azionisti possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 13 – Competenze dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.
L'Assemblea ordinaria può pure nominare un Presidente d'onore della Società, con diritto di assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e durata pari a quella dei consiglieri eletti; non vi è comunque incompatibilità tra la carica di Presidente d'onore e la posizione di amministratore. Tuttavia, ove il Presidente d'onore non sia anche amministratore, lo stesso sarà privo del diritto di voto nelle deliberazioni consigliari.

Articolo 14 – Competenze dell'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge e dal presente statuto alla sua competenza.

Articolo 15 – Quorum assembleari

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono di regola in unica convocazione. Il consiglio di amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che una determinata assemblea, sia ordinaria che straordinaria si tenga a seguito di più convocazioni applicandosi in tal caso le maggioranze previste dalla legge per le assemblee in più convocazioni di società con azioni negoziate sui mercati regolamentati.

Articolo 16 – Intervento in Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega scritta rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La Società può designare, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto in assemblea possono conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, secondo i termini indicati dalle disposizioni normative vigenti. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non sono state conferite istruzioni di voto. I soggetti designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Ove l'avviso di convocazione lo preveda, l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, e in particolare che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; e (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. Se indicato nell'avviso di convocazione, coloro che hanno diritto al voto possono esercitare il diritto di voto in via elettronica secondo le modalità previste nell'avviso stesso.

Articolo 17 – Presidente e Segretario dell'Assemblea. Deliberazioni assembleari e verbalizzazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal Vicepresidente, ove nominato, o dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

L'Assemblea, su designazione del Presidente, nomina un Segretario, anche non socio, e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori, anche non soci.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiari non disponibile, l'Assemblea è presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti; nello stesso modo si procede alla nomina del Segretario. Il funzionamento dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può essere disciplinato, oltre che dalle norme di legge e dal presente statuto,

da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria, salvo eventuali deroghe deliberate di volta in volta in sede di riunione assembleare.
Spetta al Presidente dell'adunanza, il quale può avvalersi di appositi incaricati e in conformità alle previsioni del regolamento assembleare ove adottato: (i) constatare il diritto di intervento, anche per delega, dei presenti; (ii) accertare la regolare costituzione dell'assemblea e il numero legale per deliberare; (iii) accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento, dirigere i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno; (iv) regolare la discussione e stabilire le modalità della votazione; (v) accertare e proclamare l'esito delle votazioni.
Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il verbale deve indicare, anche in allegato: (i) l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; (ii) le modalità e il risultato delle votazioni; e (iii) i dati identificativi dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.
Nei casi di legge – ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno – il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio, che in tal caso ricopre, altresì, il ruolo di Segretario.

Articolo 18 – Assemblee speciali
Se esistono più categorie di Azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all' Assemblea speciale di appartenenza.

Articolo 19 – Consiglio di Amministrazione
L'amministrazione della Società è affidata a un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 (tre) membri ad un massimo di 9 (nove) membri nominati dall'Assemblea.
L'Assemblea determina, di volta in volta, prima di procedere all'elezione, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione entro i suddetti limiti. Il numero degli Amministratori può essere aumentato con deliberazione dell'Assemblea, nel rispetto del limite massimo sopra indicato, anche nel corso della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; gli Amministratori nominati in tale sede scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.
I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e possono essere rieletti. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, nella misura e nei termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, inoltre, nel rispetto della disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e delle disposizioni dettate dai codici di comportamento
in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società, relative all'equilibrio tra generi. La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo le modalità di seguito elencate. Il meccanismo del voto di lista troverà applicazione esclusivamente in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.
Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano al momento della presentazione della lista complessivamente titolari di una quota di

partecipazione almeno pari alla quota stabilita da CONSOB ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari.
Ogni singolo azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile), gli azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di 1 (una) lista, né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non sono attribuiti ad alcuna lista. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, e indicano un numero di candidati – in conformità con quanto stabilito dalla normativa applicabile – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari applicabili (ivi inclusi i regolamenti del mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.) e dai codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società.
Per il periodo di applicazione della normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente in materia di equilibrio tra generi e in conformità a quanto previsto al riguardo dai codici di comportamento relativi al governo societario eventualmente adottati dalla Società, ciascuna lista che presenti un numero di candidati superiore a 3 (tre) deve altresì includere candidati appartenenti al genere meno rappresentato, almeno nella proporzione minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente o dai citati codici di comportamento in materia di governo societario, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione.
Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sono depositate entro i termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente (di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione dell'Assemblea) presso la sede della Società ovvero anche mediante un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente. Unitamente alle liste, devono essere depositati presso la sede sociale (i) informazioni relative all'identità degli azionisti che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) una dichiarazione dei soci che hanno presentato la lista e, se diversi, di quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi (applicandosi ai fini di interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione); (iii) il *curriculum* professionale di ciascun candidato; (iv) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente previsti dalla normativa anche regolamentare di tempo in tempo vigente ed eventualmente dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società; (v) ogni altra dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.
Eventuali variazioni nei requisiti comunicati ai sensi delle disposizioni che precedono sono tempestivamente comunicate alla Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si ha riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio (o dei soci che agiscano in gruppo o di concerto) nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.
Risultano eletti:
- i candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno 1 (uno); e
- il 1° (primo) candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il 2° (secondo) maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che abbiano presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si tiene, tuttavia, conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.
In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione è composto da tutti i candidati della lista unica, assicurando comunque il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti e dal presente Statuto in materia di indipendenza degli amministratori e di equilibrio tra i generi.
In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza relativa.
Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo di voto di lista sopra indicato (i) non risulti eletto il numero minimo di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza e/o (ii) la composizione del consiglio non sia conforme alla disciplina legale in materia di equilibrio tra i generi, risulteranno eletti i candidati in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista che ha conseguito il maggior numero di voti. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti. Il venir meno dei requisiti di onorabilità previsti ex articolo 147-quinquies del TUF, comporta la decadenza dalla carica dell'Amministratore.
Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, 1 (uno) o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procede alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante cooptazione di candidati con pari requisiti, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito e il rispetto delle disposizioni applicabili in materia equilibrio tra i generi. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato eletto mediante voto di lista è cooptato il primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica.
Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata presentazione di liste o il caso di nomina a seguito di sostituzione o decadenza) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto innanzi previsto, a tale nomina provvede l'Assemblea con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina di un numero di amministratori indipendenti pari al

numero minimo stabilito dal presente statuto e dalla legge, nonché il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente.
Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio di Amministrazione si intende decaduto e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.
Il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente l'indipendenza e l'onorabilità degli amministratori, sulla base delle informazioni fornite dai consiglieri. Nel caso in cui in capo a un amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, tale amministratore decade dalla carica. La perdita dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e/o dai regolamenti *pro tempore* vigenti in capo a un amministratore non costituisce causa di decadenza qualora permanga in carica il numero minimo di componenti previsto dalla normativa applicabile, anche regolamentare, in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza.

Articolo 20 – Convocazione del Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede legale, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da 2 (due) dei suoi membri. La convocazione viene fatta dal Presidente, o in sua assenza o impedimento dal Vicepresidente, con qualsiasi mezzo idoneo a provarne l'avvenuto ricevimento, ivi compresi messaggio di posta elettronica, raccomandata a mano e raccomandata con avviso di ricevimento, da inviarsi almeno 3 (tre) giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima.
Si ritengono comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano intervenuti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri effettivi del collegio sindacale e tutti gli aventi diritto a partecipare siano stati previamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, anche senza le particolari formalità richieste in via ordinaria per la convocazione.

Articolo 21 – Quorum consiliari
Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.
Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 22 – Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'Assemblea, e può altresì nominare uno o più Vicepresidenti che sostituiscono il Presidente, nei casi di sua assenza o di impedimento, nell'espletamento delle funzioni a quest'ultimo attribuite dal presente Statuto.
Nell'ipotesi di nomina di più Vicepresidenti, le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, sono assunte dal Vicepresidente più anziano nella carica e così a seguire, ovvero secondo il diverso ordine eventualmente stabilito all'atto della nomina dei Vicepresidenti.

Il Consiglio di Amministrazione nomina, altresì, un Segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vicepresidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dall'Amministratore designato dagli intervenuti.
Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 23 – Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza
Ai sensi dell'art. 2388, comma 1, c.c., le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione di qualsiasi specie, nei limiti di quanto eventualmente disposto dall'avviso di convocazione e con le modalità consentite da colui che presiede la riunione. In tale evenienza:
a) il Presidente della riunione, anche coadiuvato dal proprio Ufficio di Presidenza, deve poter verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità dei partecipanti, regolare il suo svolgimento ed accertare i risultati delle votazioni;
b) il soggetto verbalizzante deve poter percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;
c) gli intervenuti devono poter partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.
Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'intervento mediante mezzi di telecomunicazione riguarda la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il Presidente, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione. Anche qualora la riunione si svolga con l'intervento di tutti i partecipanti mediante mezzi di telecomunicazione, il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente, oltre che dal Segretario, salvo il caso di verbale in forma pubblica, per il quale è sufficiente la sottoscrizione del solo Notaio.

Articolo 24 – Poteri di gestione dell'organo amministrativo
Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze spettanti all'Assemblea ai sensi degli articoli 17 e 18 dello statuto.
Spettano inoltre al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile.

Articolo 25 – Delega di attribuzioni
Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni, in tutto o in parte, singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente e il/i Vicepresidente/i, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.
Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale – e in assenza di organi delegati gli amministratori riferiscono al collegio sindacale – in occasione delle riunioni del consiglio di amministrazione e con cadenza almeno trimestrale, ovvero con la maggiore frequenza stabilita dal consiglio di amministrazione all'atto del conferimento delle deleghe, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e

patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento, ove esistente. L'informativa al collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del comitato esecutivo, se nominato.
Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.
Il Consiglio di Amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, previo parere obbligatorio, ma non vincolante, del collegio sindacale. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Prima di tale scadenza il Consiglio di Amministrazione può revocarlo per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dovrà possedere oltre ai requisiti richiesti dalla disciplina, anche regolamentare, pro tempore vigente, ed essere scelto tra soggetti che posseggano requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze in materia di amministrazione, finanza o controllo e, in particolare, avere maturato un'esperienza complessiva di almeno 5 (cinque) anni nell'esercizio di attività di amministrazione, finanza o controllo ovvero compiti direttivi con funzioni dirigenziali presso società di capitali ovvero funzioni amministrative o dirigenziali oppure incarichi di revisore legale o di consulente quale dottore commercialista presso enti operanti nei settori creditizio, finanziario o assicurativo ovvero in settori connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società, che comportino la gestione di risorse economico-finanziarie. La perdita dei requisiti o il mutamento della posizione organizzativa comportano la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni, rispettivamente, dalla relativa conoscenza o dal verificarsi del mutamento.
Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del consiglio di amministrazione che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Articolo 26 – Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale che può anche essere esterno al Consiglio. Con l'atto di nomina, il Consiglio di Amministrazione determina le funzioni e le attribuzioni del Direttore Generale che può essere revocato dallo stesso Consiglio in ogni tempo.
Non possono comunque essere oggetto di delega al Direttore Generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e tutti quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi generali della Società e la determinazione delle relative strategie.
Il Direttore Generale può partecipare, su invito, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Articolo 27 – Compensi degli amministratori

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche l'eventuale compenso annuo che può essere determinato dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina. Il compenso può

essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere, a prezzo predeterminato, Azioni di futura emissione. Agli amministratori può inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.
La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del collegio sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 28 – Rappresentanza
Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni.
In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione la rappresentanza spetta al Vicepresidente, se nominato. La firma del Vicepresidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.
La rappresentanza della Società, per singoli atti ed operazioni, può essere conferita con apposita delibera dal Consiglio di Amministrazione anche a componenti di esso che non siano il Presidente o il Vicepresidente.
In caso di nomina di consiglieri delegati ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti delle deleghe conferite.
La Società può nominare terzi quali procuratori e/o institori, ai quali la Società può conferire la rappresentanza per specifici atti e/o categorie di atti.

Articolo 29 – Collegio Sindacale
Il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) membri supplenti, nominati dall'Assemblea.
Il Collegio Sindacale dura in carica 3 (tre) esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al 3° (terzo) esercizio della carica.
Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, nonché contenuti nei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società. Si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti al diritto commerciale, al diritto societario, al diritto dei mercati finanziari, al diritto tributario, all'economia aziendale, alla finanza aziendale, alle discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società
La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste di candidati, depositate a pena di decadenza presso la sede della Società nei termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ogni lista è presentata nel rispetto della disciplina prevista dalla legge, dai regolamenti e dai codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società di tempo in tempo vigente, nonché in applicazione della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.
Le liste presentate dagli azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro di cui all'articolo 2397 del Codice Civile. Inoltre, ciascuna lista che – considerando

entrambe le sezioni – presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), deve altresì includere candidati appartenenti a entrambi i generi, in modo tale che appartengano al genere meno rappresentato un numero di candidati conforme alla disciplina, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in relazione all'equilibrio tra i generi, sia quanto ai candidati alla carica di sindaco effettivo, sia quanto ai candidati alla carica di sindaco supplente.
Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano al momento della presentazione della lista complessivamente titolari di una quota di partecipazione almeno pari alla quota stabilita da CONSOB ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari.
Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma,
n. 1 e 2, del Codice Civile) e gli azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale possono concorrere a presentare e votare 1 (una) sola lista. Ogni candidato può presentarsi in 1 (una) sola lista a pena di ineleggibilità.
Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non sono attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile e dal presente statuto.
Le liste devono essere corredate: (a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, (b) da una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, (c) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le relative cariche, (d) dall'elenco di eventuali incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società da ciascun candidato, (e) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dalla normativa applicabile, (f) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.
Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista ovvero siano state depositate più liste da soci che risultino collegati tra loro ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, possono essere presentate ulteriori liste di candidati sino al termine successivo stabilito dalla normativa, anche regolamentare, vigente. In tal caso, la percentuale di partecipazione al capitale della Società richiesta per la presentazione delle liste viene ridotta alla metà.
Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico entro i termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente (di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione dell'assemblea) presso la sede della Società ovvero anche mediante un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Eventuali variazioni nei requisiti comunicati ai sensi delle disposizioni che precedono, sono tempestivamente comunicate alla Società.
Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si ha riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio (o dei soci che agiscano in gruppo o di concerto) nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.
La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata. All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che abbia ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi della disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto (i) sono eletti, in conformità alle disposizioni normative vigenti, il restante sindaco effettivo, che assumerà la carica di presidente del collegio sindacale e il restante sindaco supplente in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista. Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza relativa. L'elezione dei sindaci è comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti.
Qualora ad esito dell'applicazione del meccanismo del voto di lista sopra indicato la composizione del collegio sindacale non sia conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, l'assemblea procederà alla nomina dei sindaci in possesso dei requisiti richiesti in sostituzione dei candidati privi di tali requisiti inseriti nella lista cui appartenevano i soggetti da sostituire.
Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.
In caso di sostituzione di un sindaco, subentra fino alla scadenza dei sindaci in carica il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, il quale abbia confermato l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica, in modo da rispettare quanto previsto dalla disciplina *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo collegiale. Se la suddetta sostituzione non consente il rispetto della normativa vigente, l'assemblea procederà alla nomina di un sindaco in possesso dei requisiti richiesti per assicurare il rispetto di tale normativa con le maggioranze previste dalla legge.
Nel caso in cui sia stata presentata un'unica lista il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa con le maggioranze di legge.
Le precedenti regole in materia di elezione dei sindaci mediante il voto di lista non si applicano nelle assemblee che devono provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti necessari per l'integrazione del collegio sindacale. In tali casi, l'assemblea delibera a maggioranza di legge, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze. Le procedure di sostituzione devono in ogni caso garantire il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra i generi, quale sopra precisata.
Qualora non sia stata presentata alcuna lista, alla nomina del collegio provvede l'Assemblea con le maggioranze di legge, fermo il rispetto dell'equilibrio tra generi in base alla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.
Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per audio o video conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 30 – Revisione legale dei conti
La revisione legale dei conti della Società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge, e nominata dall'Assemblea su proposta motivata da parte del Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Articolo 31 – Bilancio e utili
L'esercizio sociale si chiude il giorno 31 dicembre di ogni anno.
Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.
Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai Soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea.
Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione a favore dei Soci, durante il corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore.

Articolo 32 – Scioglimento e liquidazione
La Società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della Società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla Assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.
Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunzie, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Articolo 33 – Operazioni con Parti Correlate
Le operazioni con parti correlate sono concluse nel rispetto della procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione in applicazione della normativa - anche regolamentare - *pro tempore* vigente (la "Procedura").
Nei casi di urgenza - eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale - la Procedura può prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con le parti correlate, in deroga alle regole ordinarie, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* applicabile.
Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate (come definite nella Procedura) di competenza dell'Assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, che siano sottoposte dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato per le operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dall'equivalente

presidio, sono deliberate nel rispetto dei quorum costitutivi e deliberativi richiesti per legge o statuto per l'adozione della delibera assembleare in questione, fermo restando che l'operazione non potrà essere compiuta qualora i soci non correlati (come definiti dalla normativa regolamentare *pro tempore* vigente) presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.
Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate (come definite nella Procedura) di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato per le operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea che delibera sull'operazione nel rispetto dei quorum costitutivi e deliberativi richiesti per legge o statuto per l'adozione della delibera assembleare in questione, fermo restando che l'operazione non potrà essere compiuta qualora i soci non correlati (come definiti dalla normativa regolamentare *pro tempore* vigente) presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei Soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Articolo 34 – Disposizioni generali
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge contenute nel codice civile e nelle leggi speciali in materia.

Firmato Federico Mottola Lucano

REGISTRAZIONE

[X]	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

[ ]	**In bollo:** con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
[ ]	**In bollo:** con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
[ ]	**In bollo:** per gli usi consentiti dalla legge.
[X]	**In carta libera:** per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

[ ]	**Copia su supporto informatico:** il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
[X]	**Copia cartacea:** la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce